

# Parrocchia di S. Stefano in Pane

30 Aprile 2017

III DOMENICA DI PASQUA

Anno A



## COLLETTA

O Dio, che in questo giorno memoriale della Pasqua raccogli la tua Chiesa pellegrina nel mondo, donaci il tuo Spirito, perché nella celebrazione del mistero eucaristico riconosciamo il Cristo crocifisso e risorto, che apre il nostro cuore all'intelligenza delle Scritture, e si rivela a noi nell'atto di spezzare il pane. Egli è Dio, e vive e regna con te...  
**Amen.**

## LITURGIA DELLA PAROLA

*I Lettura*

*At 2, 14.22-33*

### **Dagli Atti degli Apostoli**

Nel giorno di Pentecoste, Pietro con gli Undici si alzò in piedi e a voce alta parlò così: "Uomini d'Israele, ascoltate queste parole: Gesù di Nàzaret - uomo accreditato da Dio presso di voi per mezzo di miracoli, prodigi e segni, che Dio stesso fece tra voi per opera sua, come voi sapete bene -, consegnato a voi secondo il prestabilito disegno e la prescienza di Dio, voi, per mano di pagani, l'avete crocifisso e l'avete ucciso. Ora Dio lo ha risuscitato, liberandolo dai dolori della morte, perché non era possibile che questa lo tenesse in suo potere. Dice infatti Davide a suo riguardo: "Contemplavo sempre il Signore innanzi a me; egli sta alla mia destra, perché io non vacilli. Per questo si rallegro il mio cuore ed esultò la mia lingua, e anche la mia carne riposerà nella speranza, perché tu non abbandonerai la mia vita negli inferi né permetterai che il tuo Santo subisca la corruzione. Mi hai fatto conoscere le vie della vita, mi colmerai di gioia con la tua presenza". Fratelli, mi sia lecito dirvi francamente, riguardo al patriarca Davide, che egli morì e fu sepolto e il suo sepolcro è ancora oggi fra noi. Ma poiché era profeta e sapeva che Dio gli aveva giurato solennemente di far sedere sul suo trono

un suo discendente, prevede la risurrezione di Cristo e ne parlò: "questi non fu abbandonato negli inferi, né la sua carne subì la corruzione". Questo Gesù, Dio lo ha risuscitato e noi tutti ne siamo testimoni. Innalzato dunque alla destra di Dio e dopo aver ricevuto dal Padre lo Spirito Santo promesso, lo ha effuso, come voi stessi potete vedere e udire".

PAROLA DI DIO

**R. Rendiamo grazie a Dio.**

*Salmo Responsoriale*

*Sal 15*

**R. Mostraci, Signore,  
il sentiero della vita.**

Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.  
Ho detto al Signore: "Il mio Signore sei tu".  
Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:  
nelle tue mani è la mia vita.

**R. Mostraci, Signore,  
il sentiero della vita.**

Benedico il Signore che  
mi ha dato consiglio;  
anche di notte il mio animo mi istruisce.  
Io pongo sempre davanti a me il Signore,  
sta alla mia destra, non potrò vacillare.

**R. Mostraci, Signore,  
il sentiero della vita.**

Per questo gioisce il mio cuore  
ed esulta la mia anima;  
anche il mio corpo riposa al sicuro,  
perché non abbandonerai  
la mia vita negli inferi,  
né lascerai che il tuo fedele veda la fossa.

**R. Mostraci, Signore,  
il sentiero della vita.**

Mi indicherai il sentiero della vita,  
gioia piena alla tua presenza,  
dolcezza senza fine alla tua destra.

**R. Mostraci, Signore,  
il sentiero della vita.**



*II Lettura*

*1Pt 1, 17-21*

**Dalla prima lettera  
di san Pietro apostolo**

Carissimi, se chiamate Padre colui che, senza fare preferenze, giudica ciascuno secondo le proprie opere, comportatevi con timore di Dio nel tempo in cui vivete quaggiù come stranieri. Voi sapete che non a prezzo di cose effimere, come argento e oro, foste liberati dalla vostra vuota condotta, ereditata dai padri, ma con il sangue prezioso di Cristo, agnello senza difetti e senza macchia. Egli fu predestinato già prima della fondazione del mondo, ma negli ultimi tempi si è manifestato per voi; e voi per opera sua credete in Dio, che lo ha risuscitato dai morti e gli ha dato gloria, in modo che la vostra fede e la vostra speranza siano rivolte a Dio.

PAROLA DI DIO

**R. Rendiamo grazie a Dio.**

**ACCLAMAZIONE AL VANGELO**

**Alleluia, alleluia.**

Signore Gesù, facci comprendere le Scritture; arde il nostro cuore mentre ci parli.

**Alleluia, alleluia.**

**VANGELO (Lc 24, 13-35)**

*Dal Vangelo secondo Luca*

**R. Gloria a te, o Signore.**

Ed ecco, in quello stesso giorno [il primo della settimana] due dei [discepoli] erano in cammino per un villaggio di nome Emmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo. Ed egli disse loro: "Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?". Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: "Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?". Domandò loro: "Che cosa?". Gli risposero: "Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le

nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto".

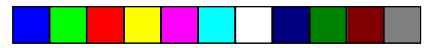
Disse loro: "Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?". E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui. Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: "Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto". Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: "Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?". Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: "Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!". Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

PAROLA DEL SIGNORE

**R. Lode a te, o Cristo.**

**SIMBOLO APOSTOLICO**

Io credo in Dio, Padre onnipotente creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato,



fu crocifisso, morì e fu sepolto;  
discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò  
da morte; salì al cielo,  
siede alla destra di Dio Padre onnipotente;  
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.  
Credo nello Spirito Santo,  
la santa Chiesa cattolica, la comunione dei  
santi, la remissione dei peccati,  
la resurrezione della carne,  
la vita eterna. **Amen**

### **PREGHIERA DEI FEDELI**

*Fratelli e sorelle, accogliendo Cristo nella  
parola che ce lo rivela e nel pane spezzato  
che ce lo consegna, nel suo nome eleviamo  
la preghiera. Preghiamo insieme e diciamo:*  
**Vinci, Signore, ogni paura**

1. Quanti oggi sono sfiduciati e stanchi  
possano ritrovare coraggio e speranza  
riconoscendo Cristo che cammina con loro  
e rivela il progetto del Padre. *Preghiamo.*  
**Vinci, Signore, ogni paura**

2. Ogni comunità cristiana sia sempre  
pronta a rimettersi in cammino pur di  
comunicare a tutti la gioia di aver incontrato  
Cristo. *Preghiamo.*  
**Vinci, Signore, ogni paura**

3. La nostra comunità divenga il luogo  
in cui ciascuno annuncia e riceve l'annuncio  
che nel Risorto è possibile per tutti un  
nuovo inizio. *Preghiamo.*  
**Vinci, Signore, ogni paura**

4. Il papa Francesco sia per tutti il  
testimone della novità di pace, giustizia e  
liberazione rese possibili nel Cristo risorto.  
*Preghiamo.*  
**Vinci, Signore, ogni paura**

*Ascolta, Padre, la nostra supplica e manda  
lo Spirito Santo a rivolgere la nostra fede  
e speranza al Figlio tuo, crocifisso e risorto  
Cristo nostro Signore. Egli vive e regna nei  
secoli dei secoli. Amen*

### **ANTIFONA DI COMUNIONE**

I discepoli riconobbero Gesù, il Signore,  
nello spezzare il pane. Alleluia

### **Gesù non chiede, offre tutto di sé**

La strada da Gerusalemme a Emmaus è  
metafora delle nostre vite, racconta sogni  
in cui avevamo tanto investito e che hanno  
fatto naufragio, bandiere ammainate alle  
prime delusioni. I due discepoli abbandona-  
no la città di Dio per il loro villaggio, escono  
dalla grande storia e rientrano nelquotidia-  
no. Tutto finito, si chiude, si torna a casa.  
Ed ecco Gesù si avvicinò e camminava con  
loro. Se ne stanno andando e lui li raggiun-  
ge. Con Dio succede questa cosa  
controcorrente: non accetta che ci arren-  
diamo, Dio non permette che abbandonia-  
mo il campo. Con Dio c'è sempre un dopo.  
Noi speravamo che fosse lui a liberare  
Israele, invece... nella loro idea il Messia  
non poteva morire sconfitto, il Messia  
doveva trionfare sui nemici. Non hanno  
capito e lui riprende a spiegare. E interpre-  
tando le scritture, mostrava che il Cristo  
doveva patire. Fa comprendere quella che  
è da sempre l'essenza del cristianesimo: la  
Croce non è un incidente, ma la pienezza  
dell'amore. I due camminatori ascoltano e  
scoprono una verità immensa: c'è la mano  
di Dio posata là dove sembra impossibile,  
proprio là dove sembrava assurdo, sulla  
croce. Così nascosta da sembrare assente,  
sta tessendo il filo d'oro della tela del  
mondo. Forse, più la mano di Dio è nasco-  
sta più è potente. E il primo miracolo si  
compie già lungo la strada. Trasmettere la  
fede non è consegnare delle nozioni di  
catechismo, ma accendere cuori, conta-  
giare di calore e di passione chi ascolta. E  
dal cuore acceso dei due pellegrini escono  
parole che sono rimaste tra le più belle che  
sappiamo: resta con noi, Signore, rimani  
con noi, perché si fa sera. Resta con noi  
quando la sera scende nel cuore, resta con  
noi alla fine della giornata, alla fine della vita.  
Resta con noi, e con quanti amiamo, nel  
tempo e nell'eternità. No, lui non se n'è mai  
andato. Lo riconobbero per il suo gesto  
inconfondibile: spezzare il pane e darlo. Lui  
che non ha mai spezzato nessuno, spezza  
se stesso. Lui che non chiede nulla, offre  
tutto di sé. E proprio in quel momento  
scompare. Scomparso alla vista, ma non  
assente.

*padre Ermes Ronchi*



**30 Aprile 2017 - 7 Maggio 2017**

**CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE**

**SS. MESSE**

<b>DOMENICA 30 APRILE</b> <b>III DOMENICA DI PASQUA</b> At 2,14a.22-33; Sal 15; 1Pt 1,17-21; Lc 24,13-35 Mostraci, Signore, il sentiero della vita	Ore 8.00: Carlo, Luigi, Antonio, Santo, Valentina Ore 10.00: Armando, Giovanni Ore 11.30: fam. Landi, Mario, Attilio Ore 18.00: Silvano, Teresa, Grazia, Rosa, Rosanna
<b>LUNEDI' 1 MAGGIO</b> Gen 1,26-2,3; Sal 89; Mt 13,54-58 Rendi salda, Signore, l'opera delle nostre mani	Ore 8.30: Ore 18.00: Brunero, Attilio, Bruna, Rosa, Isolina
<b>MARTEDI' 2 MAGGIO</b> S. Atanasio - memoria At 7,51-8,1a; Sal 30; Gv 6,30-35 Alle tue mani, Signore, affido il mio spirito	Ore 8.30: Ore 18.00: Liliana
<b>MERCOLEDI' 3 MAGGIO</b> SS. FILIPPO e GIACOMO AP. 1Cor 15,1-8a; Sal 18; Gv 14,6-14 Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio	Ore 8.30: Ore 18.00: Mariuccia
<b>GIOVEDI' 4 MAGGIO</b> At 8,26-40; Sal 65; Gv 6,44-51 Acclamate Dio, voi tutti della terra	Ore 8.30: Ore 18.00: Diomiro
<b>VENERDI' 5 MAGGIO</b> At 9,1-20; Sal 116; Gv 6,52-59 Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo	Ore 8.30: Ore 18.00: Mario, Gabriella, Aldo, Rina, Renzo
<b>SABATO 6 MAGGIO</b> At 9,31-42; Sal 115; Gv 6,60-69 Che cosa renderò al Signore?	Ore 8.30: Arturo, Teresa, Dina, Orlando Ore 17.00: Emma (vivente) Ore 18.00: Elio, Giulio, Assunta, Raffaele, Gabriella
<b>DOMENICA 7 MAGGIO</b> <b>IV DOMENICA DI PASQUA</b> At 2,14a.36-41; Sal 22; 1Pt 2,20b-25; Gv 10,1-10 Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla	Ore 8.00: Stefano, Marino, Alessandro, Antonio, Fosca Ore 10.00: Riccardo; Vera e Maria (vivente) Ore 11.30: Ore 18.00:

**AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA**

**Domenica 30: Ritiro dei bambini di Prima Comunione**

- Martedì 2 maggio ore 21.15:** Riunione del Consiglio pastorale  
**Giovedì 4 ore 16.30:** Adorazione Eucaristica  
**Giovedì 4 ore 21.15:** Adorazione Eucaristica guidata dal gruppo giovani

**Domenica 7 ore 10:**

S. Messa Prima Comunione (Graziella, Francesca, Giovanna)

- Lunedì 8 ore 20.50:** Visione del film "*Sicario*"(2015) di D. Villeneuve  
 guiderà la discussione don Andrea Bigalli -  
 al Teatro Nuovo Sentiero

Le offerte raccolte domenica scorsa sono state **€ 978,50**

**La Comunità ricorda chi ci ha lasciato: Casatoli Gabriella**

Vi ricordiamo il nostro sito internet [www.pieverifredi.it](http://www.pieverifredi.it)